

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 368 del 12 febbraio 2018

Ordinanza 1 agosto 2017 n. 338 - ID 68 - Comune di San Giovanni del Dosso. Approvazione e finanziamento del progetto: «Ripristino dell'ex sede comunale (biblioteca, ludoteca e sede delle associazioni locali) del Comune di San Giovanni del Dosso»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n.122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 *«Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012»*, con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b);

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con Legge 4 dicembre 2017, n.172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n.51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'Ordinanza del 26 gennaio 2015 n.82 nonché gli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n.31 e 11 maggio 2015, n.107 *«ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art.4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122»*;

Visti quindi:

- La scheda di segnalazione del danno datata 10 marzo 2015, con cui il Comune di San Giovanni del Dosso indicava che l'edificio destinato al momento del sisma ad uso associativo, in seguito all'evento sismico era stato dichiarato totalmente inagibile e preventivava, sommarariamente, un importo pari a €550.000,00 per la realizzazione di interventi di recupero dell'edificio e del relativo adeguamento sismico;
- l'Ordinanza 11 settembre 2015, n.133, di approvazione del «Piano degli interventi di urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», con la quale il Commissario Delegato prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.82 e dei Decreti del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2015, n.31 e 11 maggio 2015, n.107, ed inserisce l'intervento relativo all'oggetto tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a €550.000,00;
- il decreto del 2 febbraio 2016, n.23 con il quale il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 5 dell'Ordinanza n. 133/2015, approva gli esiti delle istruttorie in merito alla effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi presentati ai sensi dell'Ordinanza n.82, tra cui l'intervento in oggetto;
- da ultimo l'Ordinanza del 1 agosto 2017, n. 338: *«Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 4»*, che inserisce il progetto inerente il «ex sede comunale (biblioteca, ludoteca e sede delle associazioni locali)» in allegato B per un importo di €550.000,00.

Dato atto che

- il Comune di San Giovanni del Dosso ha presentato, in data 1 dicembre 2017, il progetto definitivo-esecutivo aggiornando il costo complessivo ad €592.328,97 e che tale progetto prevede, diversamente da quanto previsto con la scheda di segnalazione del danno, la demolizione e ricostruzione conseguentemente alle lesioni rilevate, alle carenze strutturali riscontrate e il non interesse di tutela del bene, nonché l'impossibilità di recupero dello stesso. Nello specifico il nuovo progetto contempla l'abbattimento e ricostruzione dello stabile secondo le norme vigenti in materia di sismica e di risparmio energetico. La ricostruzione sullo stesso sedime è senza aumento di superficie in pianta (lo spessore del cappotto ai sensi della normativa non viene considerato) con una lieve diminuzione nell'altezza totale e di gronda (circa 55 cm), e prevedendo altresì il mantenimento della tipologia preesistente;
- La struttura Commissariale, a seguito di istruttoria, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:

Serie Ordinaria n. 8 - Lunedì 19 febbraio 2018

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DELLA GARA D'APPALTO	PRIMA	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 428.175,10		€ 427.902,58
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 42.817,51		€ 42.790,26
ALLACCIAMENTI con iva	€ 1.100,00		€ 1.100,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 67.803,67		€ 42.790,26
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA			
IMPREVISTI CON IVA 22%	€ 52.237,36		€ 52.204,11
ARROTONDAMENTI	€ 195,32		€ 195,32
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 592.328,96	(A)	€ 566.982,53
ONERI SMALTIMENTO AMIANTO			
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	(D)	€ 566.982,53

In quanto sono stati detratti dai lavori da appaltare € 272,52 di oneri per lo smaltimento dell'amianto, non riconoscibili, e sono state quindi ricondotte le spese tecniche al 10% dei lavori in appalto e riconosciuti ed adeguato l'importo degli imprevisi.

Preso atto che nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 17 gennaio 2018 il progetto ha ottenuto il parere favorevole con il seguente parere: «Il CTS approva il progetto con un'unica prescrizione relativa all'ancoraggio del colmo nel calcestruzzo, dove si suggerisce che lo stesso sia da 250 mm in sostituzione dei 150 mm previsti nel progetto; fatto salvo che sia già stato verificato dal progettista che 150 mm siano sufficienti».

Acquisita con protocollo n. C1.2018.458 del 5 febbraio 2018, la nota dello Studio Tecnico Capellari Ing. Luca & ing. Alberto, progettista dell'intervento, con cui si trasmette l'integrazione documentale predisposta, da cui emerge la valutazione e la verifica di quanto richiesto e ne dichiara la correttezza tecnica ai fini strutturali.

Dato atto che con decreto del n. 72 del 27 aprile 2016, il Soggetto Attuatore ha già proceduto ad erogare al Comune di San Giovanni del Dosso un acconto pari ad € 27.500,00, quale anticipo del 5% per la progettazione, sulle risorse assegnate ai sensi del d.l. 74/2012.

Ritenuto pertanto di approvare il progetto per il «ripristino dell'ex sede comunale (biblioteca, ludoteca e sede delle associazioni locali) del Comune di San Giovanni Del Dosso» ID 68, per un importo provvisorio complessivo pari ad €566.982,53.

Dato atto che la spesa complessiva pari a €566.982,53 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa, e più precisamente per €27.500,00 già erogate sulle risorse assegnate ai sensi del d.l. 74/2012 e, per €539.482,53, sulle risorse assegnate ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015.

Richiamate

- l'Ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'Ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

- Il decreto del Soggetto Attuatore n. 139 del 25 settembre 2017.

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47 e s.m.i.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto esecutivo presentato dal Comune di San Giovanni del Dosso in data 14 dicembre 2017, avente ad oggetto: «ripristino dell'ex sede comunale (biblioteca, ludoteca e sede delle associazioni locali) del Comune di San Giovanni Del Dosso»;

2. di prendere atto per quanto riportato in premessa del costo complessivo del progetto pari a €566.982,53 che trova copertura finanziaria per €27.500,00, già erogate a valere sulle risorse assegnate ai sensi del d.l. 74/2012, mentre la quota residua, pari a €539.482,53, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015.

3. di imputare la suddetta somma pari a €539.482,53 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art.13 del d.l. 78/2015, capitolo 7452;

4. di inserire il presente intervento, avente numero d'ordine ID n. 68, in «allegato A: Progetti finanziati» dell'Ordinanza n. 338, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'allegato B: Progetti ammessi in corso di progettazione», entrambe parte integrante e sostanziale della stessa, nel seguente modo:

ID	PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	STATO PROGETTUALE	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
68	COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO	ex sede comunale (biblioteca, ludoteca e sede delle associazioni locali) di San Giovanni del Dosso (MN)	Progetto esecutivo	€ 592.328,96	€ 566.982,53	€ -	€ 566.982,53

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giovanni del Dosso nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni